

*Repubblica Italiana*



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA - DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO**  
**RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
***IL RAGIONIERE GENERALE***

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'articolo 26 della legge 31 dicembre 2009, n.196;

VISTO l'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la Circolare n. 16 del 29 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015;

VISTA la nota prot. n. 80662 del 05/11/2015 con la quale il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale chiede l'incremento del capitolo 372505 "Spese per liti, arbitrari, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. (Spese Obbligatorie)" del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario in corso, per l'importo di euro 6.328,23 per provvedere alla liquidazione della parcella di cui alla allegata fattura dell'Avv. Giovanna Messina nominata commissario ad acta con ordinanza n. 307/15 del 8/5/2015 dal CGA;

VISTA la nota n. 60835 del 03/11/2015 con la quale la Ragioneria centrale competente trasmette, con parere favorevole, la suindicata nota ;

RAVVISATA la necessità di iscrivere nell'esercizio finanziario 2015, al capitolo 372505 l'importo di euro 6.328,23 con la contemporanea riduzione, di pari importo del capitolo 215701;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale all'Economia n. 1149/2015, le necessarie variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2015** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1149/2015 sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella Circolare n.16/2015 citata in premessa:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE 2015
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
	<b>Rubrica</b> 2 – Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione	
	<b>Titolo</b> 1 – Spese correnti	
	<b>Aggregato economico</b> 5 – Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
<b>4.2.1.5.1.</b>	<b>FONDI DI RISERVA</b>	- 6.328,23
di cui al capitolo:		
215701	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e di ordine e per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa.	- 6.328,23
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>		
	<b>Rubrica</b> 2 – Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale	
	<b>Titolo</b> 1 – Spese correnti	
	<b>Aggregato economico</b> 1 – Spese di funzionamento	
<b>9.2.1.1.2</b>	<b>BENI E SERVIZI</b>	+ 6.328,23
di cui al capitolo:		
372505	Spese per liti,arbitraggi,risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. (Spese Obbligatorie)",	+ 6.328,23

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 2/12/2015

f.to **IL RAGIONIERE GENERALE**  
**Salvatore Sammartano**

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Gloria Giglio

f.to IL DIRIGENTE DELLA U.O.B. 2.3  
Marinella Pedalà

f.to L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
Rossana Pisciotta